



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*;
- VISTO** il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero della salute"*;
- VISTO** il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015, recante *"Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale"* registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTO** il decreto ministeriale dell'8 marzo 2019, con il quale sono state assegnate ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse umane e economico-finanziarie in attuazione delle Direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2019 e della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- VISTO** il D.P.C.M. del 19 gennaio 2018, registrato dalla Corte dei Conti al n. 335 del 14 febbraio 2018, con il quale è stato conferito al Dott. Alfredo d'Ari l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, a decorrere dal 15 febbraio 2018;
- VISTA** la direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2019 emanata dal Sig. Ministro in data 27 febbraio 2019 che definisce le priorità politiche, gli obiettivi ed i risultati attesi dall'azione di ciascun centro di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute, in coerenza con il programma di governo;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell’art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2019-2021, adottato con D.M. 31/01/2019;

CONSIDERATO che il Ministero, nell’espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l’altro, il compito di promuovere la prevenzione, l’informazione e la comunicazione in materia di salute;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante “*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*”, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

CONSIDERATO che la stessa legge n. 150/2000 colloca gli eventi tra i vari strumenti di comunicazione, riconoscendo espressamente che le pubbliche amministrazioni possono esplicare le proprie attività di informazione e di comunicazione anche attraverso “*l’organizzazione di manifestazioni e la partecipazione a rassegne specialistiche, fiere e congressi*”;

CONSIDERATO che nel Programma delle iniziative di comunicazione è previsto che il Ministero è regolarmente impegnato a promuovere, in tutti i suoi ambiti, la salute anche attraverso la partecipazione e l’organizzazione di convegni ed eventi di sensibilizzazione;

CONSIDERATO che nei giorni 19-20-21 novembre 2019 si svolgerà la XXXVI Assemblea Annuale dell’Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) presso la Fiera di Arezzo;

CONSIDERATO che l’Assemblea rappresenta un importante appuntamento, durante il quale l’Anci promuove, organizza e realizza attività di informazione e di comunicazione coinvolgendo oltre 8.000 Comuni italiani (pari al 90% del territorio nazionale), assieme alle istituzioni del Paese ed ai rappresentanti della società civile;

CONSIDERATO che la partecipazione all’Assemblea costituisce l’occasione per incrementare l’adesione dei comuni alle best practice proposte dal Ministero, inserendosi in un contesto costruttivo di confronto diretto tra amministratori locali e Governo;

CONSIDERATO che il Ministero ritiene opportuno partecipare all’Assemblea attraverso uno stand istituzionale personalizzato dedicato a diffondere e promuovere anche presso gli Enti locali le iniziative volte a favorire la cultura della prevenzione e della tutela della salute;

TENUTO CONTO che la Società Comunicare –Anci Comunicazione ed eventi S.r.l., che organizza in esclusiva l’Assemblea Annuale dell’ANCI, ha presentato una proposta per la partecipazione del Ministero della salute alla XXXVI Assemblea Annuale del 19-20-21 novembre 2019, per un importo di € 30.000,00 (Iva esclusa), che prevede l’allestimento di uno spazio istituzionale ove diffondere le iniziative assunte in

tema di prevenzione e tutela della salute, la pubblicazione del logo del Ministero sul sito dell'Anci nella sezione dedicata all'Assemblea, la pubblicazione di una pagina pubblicitaria a colori e di una pagina redazionale, con contenuti a scelta del Ministero, sul Catalogo Espositori della manifestazione, oltre i servizi connessi allo svolgimento dell'iniziativa;

CONSIDERATO che la suddetta offerta risponde pienamente alle esigenze del Ministero della salute e, secondo una valutazione globale ed alla luce degli importi di altre procedure di affidamento concernenti servizi dello stesso tipo, è da ritenersi conveniente e congrua;

VISTO l'appunto del 9 aprile 2019, prot. 935P, con il quale il Sig. Ministro ha approvato la proposta di partecipazione del Ministero della salute alla XXXVI Assemblea Annuale Anci;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 36, comma 2, lett. a) che prevede la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

ATTESO che la Società Comunicare – Ancì Comunicazione ed eventi S.r.l., in quanto organizzatrice unica dell'Assemblea Annuale ANCI, è fornitrice in esclusiva dei servizi relativi allo svolgimento della stessa Assemblea;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

TENUTO CONTO che, per garantire la maggiore convenienza possibile in termini di economicità e di operatività nell'esercizio del servizio, non risulta opportuno suddividere l'attività in lotti funzionali e pertanto occorre affidare lo svolgimento dell'attività ad una società specializzata;

TENUTO conto della competenza disponibile presente sul Capitolo 5510 pg. 18 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2019;

ATTESO che la spesa suddetta rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con la legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTI i limiti previsti dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con la legge 30 luglio 2010, n. 122 e tenuto conto che l'assunzione dell'impegno di spesa di cui al presente decreto non comporta il superamento di tali limiti;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DETERMINA

1. di avviare, in osservanza alla normativa vigente, una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm., per l'acquisizione dei servizi di cui in premessa dalla Società – Ancì Comunicazione ed eventi S.r.l., ai fini della partecipazione del Ministero della salute alla XXXVI Assemblea Annuale Ancì, che si svolgerà dal 19 al 21 novembre 2019 presso la Fiera di Arezzo, per la causale di cui in premessa;

2. di autorizzare la spesa massima di € 30.000,00 (trentamila/00) IVA esclusa, da imputare sul capitolo 5510 p.g. 18, denominato “Somme destinate a informazione sanitaria e promozione della salute già incluse nel fondo di cui all'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 comma 616”, per l'anno finanziario 2019;

3. di nominare direttore dell'esecuzione del contratto, il Dott. Marco Spizzichino, direttore dell'Ufficio 2 - Relazioni istituzionali, produzione editoriale ed eventi.

Roma, 23/08/2019

IL DIRETTORE GENERALE

f.to (Dott. Alfredo d'Ari)